Progettazione "By Contract"

- Documentazione di progetto
 - Contratti per i metodi
- Correttezza dell'implementazione
 - invarianti per le classi
- Verifica
 - asserzioni
- Eccezioni

Progettazione By Contract

Contratti per i metodi

 formalizzazione del comportamento di ciascun metodo per controllare le interazioni con i clienti

Invarianti di classe

 Vincoli di buona formazione degli oggetti della classe, necessari per garantire la correttezza dei metodi

Asserzioni

Controllo dinamico di contratti ed invarianti

Contratti per i metodi

- La dichiarazione di un metodo specifica solo il tipo
- Un contratto specifica il comportamento;
 - quale servizio il metodo implementa, sotto quali condizioni
- Specifiche informali e/o incomplete = problemi:
 - Ambiguità di interpretazione
 - Contraddizione con altri contratti
- Specifiche formali garantiscono/permettono
 - Precisione e univocità di interpretazione
 - Controlli a run-time su violazioni del contratto e/o errori di uso
 - Facilità di ragionamento su correttezza e uso dei metodi

Contratti per i metodi

- Esistono linguaggi di specifica che permettono la specifica completa del comportamento di componenti
- Nostro obiettivo
 - Specifica formale di parte del comportamento
 - Scopo: controllare gli aspetti rilevanti del comportamento e dell'implementaizione
 - Verifica della specifica mediante asserzioni

Contratti per i metodi

Precondizioni:

- condizioni che devono essere soddifatte al momento della chiamata
- vincoli per il chiamante, che deve assicurare che le condizioni siano vere

Postcondizioni:

- condizioni che devono essere soddifatte al momento del ritorno dalla chiamata
- vincoli per il chiamato, che deve dare garanzie al chiamante

pre/post condizioni

- Documentate con commenti in stile Javadoc
 - due tag speciali

```
/**
    @pre precondizione
    @post postcondizione
*/
public void metodo( ... ) { ... }
```

- Non supportate da javadoc
 - altri strumenti: JML, XjavaDoc, iContract, ...

pre/post condizioni

Espressioni booleane

specificate in sintassi Java

Estensioni sintattiche utili alla specifica

- @result: il valore restituito da un metodo
- expr@pre: il valore dell'espressione prima dell'esecuzione del metodo
- @nochange: il metodo non modifica this
- @forall:dom @expr, @exists:dom @expr espressioni quantificate (su un certo dominio)
- = ==>, <=>: implicazione ed equivalenza logica

pre/post condizioni

- Specificate da una o più clausole @pre e @post
 - in presenza di più clausole la condizione è definita dalla congiunzione di tutte le clausole
- Specifiche non sempre esaustive
 - la specifica delle pre/post condizioni integrata dalla documentazione standard
 - quando il commento iniziale esprime in modo preciso la semantica evitiamo di ripeterci nella specifica
- Condizioni espresse sempre in termini dell'interfaccia pubblica

Esempio: MySequence<T>

```
interface MySequence<T> {
    // metodi accessors
    int size();
    boolean isEmpty();
    T element(int i);
    T head();
    // metodi mutators
    void insert(T item, int i)
    void insertHead(T item);
    T remove(int i);
    T removeHead();
```

size()

```
/**
 * Restituisce la dimensione della sequenza
 * @result = numero di elementi nella sequenza
 * @pre true
 * @post @nochange
 */
public int size();
```

- La precondizione true è sempre soddisfatta
 - un metodo con questa precondizione può sempre essere invocato
- La postcondizione indica solo l'assenza di side effects (il commento completa la specifica)

isEmpty()

- pre/post condizioni sono (devono essere) espresse in termini dell'interfaccia pubblica
 - non avrebbe senso esporre nel contratto elementi dell'implementazione

```
/**
 * Restituisce true sse la sequenza è vuota
 *
 * @pre true
 * @result <=> size() == 0
 * @post @nochange
 */
public boolean isEmpty();
```

element()

Precondizioni specificano vincoli

- sul valore degli argomenti di chiamata
- sullo stato dell'oggetto al momento della chiamata

```
/**
 * Restituisce l'elemento in posizione i
 *
 * @pre 0 <= i && i < size()
 * @post @nochange
 */
public T element(int i);</pre>
```

head()

- Precondizioni specificano vincoli
 - sul valore degli argomenti di chiamata
 - sullo stato dell'oggetto al momento della chiamata

```
/**
 * Restituisce il primo elemento
 *
 * @pre !isEmpty()
 * @result == element(0)
 * @post @nochange
 */
public T head();
```

insert()

Postcondizioni specificano vincoli

- sul valore calcolato dal metodo
- sullo stato dell'oggetto al termine della chiamata

insertHead()

remove()

```
/**
 * Rimuove l'elemento alla posizione i
 * @pre size() > 0
* @pre i >= 0 && i < size()
* @result == element(i)@pre
* @post size() = size()@pre - 1
 * @post @forall k : [0..size()-1] @
        (k < i ==> element(k)@pre == element(k)) &&
        (k >= i ==> element(k+1)@pre == element(k))
 * /
public T remove(int i);
```

removeHead()

```
/**
 * Rimuove l'elemento in testa e lo restituisce
 * @pre size() > 0
 * @post @result == element(0)@pre
 * @post size() = size()@pre - 1
 * @post @forall k : [0..size()-1]
                   @ element(k+1)@pre == element(k)
 * /
public T removeHead();
```

Domanda

• Come completereste la specifica del metodo deposit() nella gerarchia BankAccount?

```
/**
 * Deposita un importo sul conto
 *
 * @pre
 * @post
 */
public void deposit(double amount) { . . . }
```

Risposta

```
/**
 * Deposita un importo sul conto
 *
 * @pre amount > 0
 * @post getBalance() = getBalance()@pre + amount
 */
public void deposit(double amount) { . . . }
```

Domanda

 Vi sembra corretta la seguente specifica del metodo withdraw()?

```
/**
 * Preleva un importo sul conto
 *
 * @pre amount > 0
 * @post balance = balance@pre - amount
 */
public void withdraw(double amount) { . . . }
```

Risposta

- No, le pre/post condizioni devono essere espresse sempre in termini dell'interfaccia pubblica mentre balance è una variabile privata della classe
- la versione corretta è espressa utilizzando il metodo getBalance()così come visto per il metodo deposit().

- A proposito di ereditarietà, avevamo detto
 - la ridefinizione di un metodo della superclasse nella sottoclasse deve rispettare il tipo del metodo nella superclasse
- Compatibilità di tipi necessaria per la correttezza del principio di sostituibilità:
 - istanze di sottotipo possono essere assegnate a variabili di un supertipo
- Necessaria, non sufficiente
 - il comportamento del metodo nella sottoclasse deve essere compatibile con il metodo della superclasse

Design by contract

 ciascun metodo di una classe deve rispettare il contratto del corrispondente metodo nella sua superclasse e/o nelle interfacce implementate dalla classe

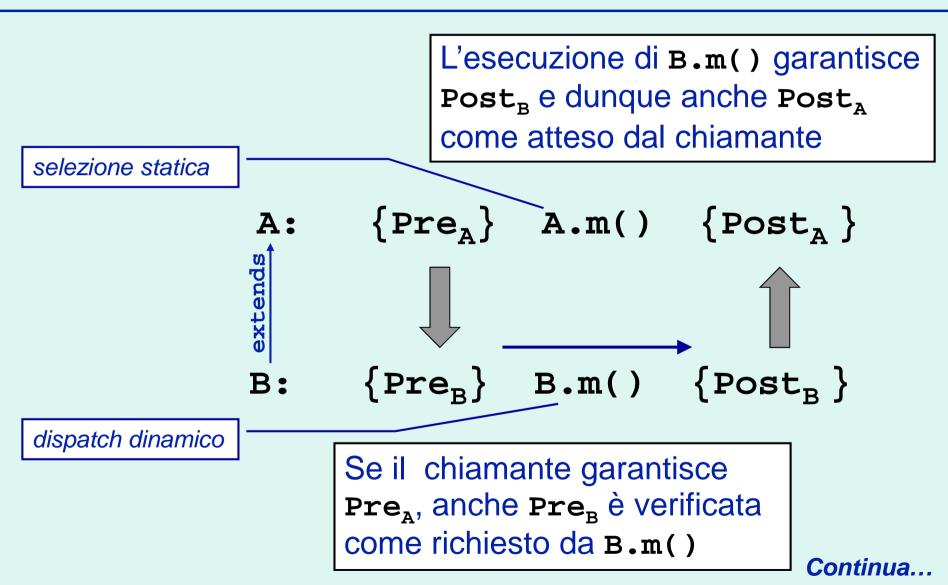
class B extends A { . . . }

precondizione

 la precondizione di ciascun metodo di B deve essere implicata dalla precondizione del metodo corrispondente di A

postcondizione

 la postcondizione di ciascun metodo di B deve implicare la postcondizione del metodo corrispondente di A



Domanda

 Delle due seguenti versioni di withdraw(), quale deve stare nella superclasse e quale nella sottoclasse secondo il principio di compatibilità?

```
/**
 * @pre amount > 0
 * @post getBalance() = getBalance()@pre - amount
 */
public void withdraw(double amount) { . . . }
```

```
/**
 * @pre amount > 0 && getBalance() >= amount
 * @post getBalance() = getBalance()@pre - amount
 */
 public void withdraw(double amount) { . . . }
```

Risposta

nella sottoclasse

```
/**
 * @pre amount > 0
 * @post getBalance() = getBalance()@pre - amount
 */
public void withdraw(double amount) { . . . }
```

nella superclasse

```
/**
 * @pre amount > 0 && getBalance() >= amount
 * @post getBalance() = getBalance()@pre - amount
 */
 public void withdraw(double amount) { . . . }
```

Invarianti di classe

Lo stato di un oggetto si dice

- transiente durante l'esecuzione di un metodo invocato sull'oggetto
- stabile se l'oggetto è stato inizializzato e nessuno dei metodi della classe è in esecuzione sull'oggetto stesso

Invarianti di classe

 condizione verificata su tutti gli oggetti della classe che si trovano in stato stabile

 Supponiamo che la rappresentazione della sequenza sia mediante una lista doppia con puntatori alla testa e coda della lista

```
// classe interna
private static class Node<T> {
    T element;
    Node<T> next, prev;
}

// testa e coda della sequenza
private Node<T> head, tail;
// contatore degli elementi in sequenza
private int count;
```

- Vincoli di consistenza sulla rappresentazione della sequenza
 - se la sequenza è vuota tail = head = null;
 - se la sequenza è non vuota, head punta al primo nodo, tail all'ultimo
 - count = numero di elementi in sequenza
 - per ogni nodo intermedio il next del precedente e il prev del seguente puntano al nodo stesso
 - il prev del primo nodo e il next dell'ultimo sono null

```
protected boolean wellFormed() {
      int n = 0;
      for (Node<T> p = head; p != null; p = p.next) {
            n++;
            if (p.prev != null) {
                   if (p.prev.next != p) return false;
             } else { // p è il primo
              if (head != p) return false;
            if (p.next != null) {
                   if (p.next.prev != p) return false;
             } else { // p è l'ultimo
              if (tail != p) return false;
      if (n == 0 && tail != null) return false;
     return n == count;
                                                  Continua...
```

- L'invariante può (deve) essere documentato nella implementazione della classe
- utilizziamo una tag specifica

```
public class LinkedSequence<T> implements Sequence<T>
{
    /**
    * @invariant _wellFormed()
    */
    protected boolean _wellFormed() { . . . }
    . . .
}
```

Invarianti di classe

- A differenza delle pre/post condizioni, l'invariante esprime vincoli sulla rappresentazione interna delle classi
- Utilizzato per giudicare la correttezza dell'implementazione

Invarianti di classe

Devono essere garantiti dai costruttori

- l'invariante deve valere dopo l'inizializzazione
- tutti i costruttori pubblici di una classe devono avere l'invariante di classe come post condizione

Devono essere preservati dai metodi pubblici

- l'invariante può essere assunto come precondizione del corpo di ciascun metodo pubblico,
- deve essere trattato come una postcondizione da soddisfare al termine dell'esecuzione

Invarianti e correttezza dei metodi

Specifica astratta data in termini del contratto di m() in A

Specifica concreta, verificata nell'implementazione Inv_a è l'invariante di classe

Domanda

 La seguente implementazione di BankAccount è corretta rispetto a specifiche e invarianti?

```
class BankAccount {
   /** @pre import > 0
    * @post getBalance() = getBalance()@pre - import */
    public void withdraw(double import) { balance =- import;}
   /** @pre import > 0
    * @post getBalance() = getBalance()@pre + import */
    public void deposit(double import) { balance =+ import; }
   /** @pre true
    * @post @nochange */
    public double getBalance() { return balance; }
   /** saldo e fido associati al conto
    * @invariant balance >= credit */
    private double balance, credit;
```

Risposta

• NO:

- il costruttore default inizializza a zero entrambi i campi e quindi rende vero l'invariante
- ma l'invariante non è implicato dalla postcondizione del metodo withdraw()
- il problema è che la precondizione di withdraw() è troppo debole
- Dobbiamo rinforzare la precondizione per withdraw()
 - insieme ad altri piccoli aggiustamenti per chiudere il ragionamento

Risposta

```
class BankAccount {
   /** @pre import > 0 && getBalance() - import >= getCredit()
    * @post getBalance() = getBalance()@pre - import */
   public void withdraw(double import) { balance =- import;}
   /** @pre import > 0
   * @post getBalance() = getBalance()@pre + import */
   public void deposit(double import) { balance =+ import; }
   /** @pre true
   * @post @nochange */
   public double getBalance() { return balance; }
   /** @pre true
   * @post @nochange */
   public double getCredit() { return credit; }
   /** saldo e fido associati al conto
    * @invariant balance >= credit
         && balance == getBalance() && credit == getCredit() */
   private double balance, credit;
```

Asserzioni

- Una asserzione è una affermazione che permette di testare le assunzioni riguardo determinati punti del programma
- Ogni asserzione contiene una espressione booleana che si assume essere verificata
- La verifica delle asserzioni permette di effettuare dinamicamente controlli sulla correttezza del codice

Asserzioni: sintassi

assert Expression;

Esempio:

assert $i \ge 0 \&\& i < size();$

Scopo:

Verificare se una condizione è soddisfatta. Se le asserzioni sono abilitate e la condizione è falsa lancia un errore di asserzione. Altrimenti non ha effetto.

Asserzioni: sintassi

assert Expression1: Expression2;

Esempio:

assert i >= 0 && i < size() : "indice fuori range"

Scopo:

Come nel caso precedente, ma utilizza la seconda espressione per documentare l'errore.

Se le asserzioni sono abilitate e *Expression1* è falsa valuta *Expression2* e passa il risultato insieme all'errore di asserzione. Altrimenti non ha effetto.

Asserzioni Howto's

Compilazione

```
javac -source 1.4 <prog>.java
```

Esecuzione

abilitazione/disabilitazione selettiva di eccezioni

abilitazione/disabilitazione di asserzioni di sistema

```
java -esa
java -dsa
```

Asserzioni e Unit Testing

 Le asserzioni sono molto efficaci per la verifica della corretta implementazione di una classe

Derivate da:

- postcondizioni di metodi (pubblici e privati)
- invarianti di classe
- precondizioni di metodi privati

Asserzione di postcondizioni

```
/**
 * Restituisce il primo elemento della sequenza
 *
 * @pre !isEmpty()
 * @post @result == element(0)
 */
 public T head() {
    T result = (head != null ? head.item : null);
    assert result == element(0);
    return result;
}
```

Asserzione di invarianti di classe

```
/**
* Inserisce un nuovo elemento alla posizione i
 * @pre . . .
* @post size() = size()@pre + 1
* @post . . .
 * /
public void insert(T item, int i) {
      assert wellFormed();
      int size pre = size();
      // ... codice di inserimento
      int size_post = size();
      assert size post == size pre + 1;
      assert wellFormed();
```

Altri tipi di asserzioni

- Per invarianti interni
 - Dove tradizionalmente utilizzeremmo commenti ...

```
if (i % 3 == 0) { . . . }
else if (i % 3 == 1) { . . . }
else { // a questo punto i % 3 == 2
    . . .
}
```

• ... è più efficace utilizzare asserzioni

```
if (i % 3 == 0) { . . . }
else if (i % 3 == 1) { . . . }
else { assert i % 3 == 2
    . . .
}
```

Altri tipi di asserzioni

- Invarianti del flusso di controllo
 - nei casi in cui vogliamo segnalare che un certo punto del programma non dovrebbe mai essere raggiunto;
 - possiamo asserire una costante sempre falsa

```
void m() {
  for (. . . ) {
    if (...)
    return;
  }
  assert false; // qui non ci dovremmo mai arrivare
}
```

Quando <u>non</u> usare asserzioni

- Per verificare precondizioni di metodi pubblici
 - essendo il metodo pubblico, non abbiamo controllo sul codice che invoca il metodo

```
/**
 * @pre !isEmpty()
 * @post @result == element(0)
 */
  public T head() {
    assert !isEmpty(); // brutta idea
    T result = (head != null ? head.item : null);
    assert result == element(0);
    return result;
}
```

Meglio usare eccezioni in questi casi

Quando <u>non</u> usare asserzioni

- Con espressioni che coinvolgono side effects
 - Esempio: vogliamo rimuovere tutti gli elementi null di una lista els e verificare che effettivamente la lista conteneva almeno un elemento null

```
// questa asserzione è scorretta _non_ usare
assert els.remove(null);
```

```
// questo è il modo giusto di costruire l'asserzione
boolean nullRemoved = els.remove(null);
assert nullRemoved;
```

Defensive Programming

- Pratica che mira ad evitare un utilizzo scorretto dei metodi di una classe
- Verifica delle precondizioni. Come?
- Dipende dalla situazione ...
- Due situazioni:
 - Abbiamo controllo sul chiamante (metodo privato)
 - asseriamo la precondizione
 - Evento fuori dal nostro controllo
 - Lanciamo una eccezione